

Comunale che, se non erano corretti, li faceva ribattere ex novo al fine di eliminare gli errori. Oggi che il computer ha sostituito la vecchia macchina da scrivere e può provvedere a correggere in automatico oppure manualmente i soli errori senza dover più ribattere tutto, ma il Segretario Comunale a mezzo servizio non ha più tempo per effettuare i controlli e gli atti amministrativi sono pieni di errori, ripetizioni, incoerenze e talvolta sono persino incomprensibili. E' chiaro lo scadimento e l'immagine di superficialità e raffazzonamento, mentre gli atti sono documenti pubblici e non possono essere redatti così. A questo stato di cose ci ha ridotto l'amministrazione comunale che purtroppo abbiamo e che ha lasciato scadere l'apparato amministrativo del Comune, fino a quando non ci saranno nemmeno più atti comunali da scrivere e pubblicare qui, perché con la prossima soppressione del Comune gli atti verranno redatti a Senigallia Magna. A questa ingloriosa fine ci ha ridotto la maggioranza sfascista, che ha lasciato demolire ogni presidio dell'antico e libero Comune di Montenovo, ridotto a non avere più nemmeno il Segretario Comunale a tempo pieno. Certo è che un tempo Montenovo aveva il Segretario Comunale a tempo pieno e adesso il Segretario Comunale è a tempo parziale e presto non ci sarà nemmeno più. Niente, non c'è più niente. Sfasciato. Tutto finito e adesso è il tempo dei rimpianti. Perché? Perché la sinistra deformativa e sfascista ha sfasciato tutto quello che ha trovato di buono. E' successo dopo il 1985, più di trent'anni fa, e ha subito incominciato forsennatamente a revocare, a cambiare, a modificare, a sfasciare, anche se prometteva "razionalizzazioni", "miglioramenti", "sviluppo" e "cambiamenti". E infatti ha cambiato tutto. In peggio. Ma con tante parole. Troppe. E dopo tutte quelle parole inutili e menzognere, i fatti hanno dimostrato tutta un'altra cosa: con tante chiacchiere e bugie, il Segretario Comunale è stato dimezzato e presto non ci sarà più. E non ci sarà più nemmeno la possibilità per tutti i compaesani di sentirsi assistiti e serviti in paese, proprio ora che sono aumentati i bisogni di assistenza e competenza, mentre nessuno controlla più nemmeno la corretta scrittura degli atti amministrativi. Perché? Ma perché la sinistra deformativa e sfascista fa così: promette fantasmagoriche mirabilie, ma combina un disastro dietro l'altro e lascia solo ruderi, perché non sa amministrare, né ha rispetto per le necessità civili del paese e tantomeno per i diritti di tutti i compaesani. Un'altra prova che Montenovo aveva tutto e la sinistra deformativa e sfascista non ha lasciato più niente. Chi è il responsabile di simile disastro politico, istituzionale, amministrativo, civile e sociale? Su, ce lo dica il sindaco: chi ha fatto tutto questo disastro in trent'anni, eh? "C'era una volta Montenovo, il paese più bello del mondo, e c'era anche il Segretario Comunale a tempo pieno. C'era, al tempo della Libertà, dell'Autonomia, della Giustizia e dell'efficienza amministrativa. C'era, c'era ... ma poi ... è arrivato l'Omonero e s'è mangiato il mondo intero". E così è finita la favola triste di Montenovo abbandonato nel bosco (12).

da montenovonostro